

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00070592
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

## OG - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	

SGTI - Identificazione	Cristo e i Santi Giovanni Evangelista, Leonardo, Benedetto (?) e Giovanni Battista
------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT

<b>PVCC - Comune</b>	Viterbo
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1472
<b>DTSF - A</b>	1472
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Liberale da Verona
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1445/ 1526-1529
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002702
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gerolamo da Cremona
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1467-1483
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002142
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	275
<b>MISL - Larghezza</b>	180
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1946
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza alle Gallerie del Lazio
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Matteucci C.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Su un podio circolare al centro della composizione sta eretta la figura di Cristo con la sinistra sollevata e la destra alzata in atto di benedire. Ha una veste damascata quasi interamente coperta da un panneggiamento ricchissimo bianco. Intorno sono disposti i Santi a corona. Le teste di tutte le figure sono cinte di aureole. In basso a destra è ritratto il busto di un vecchio calvo con veste damascata ornata di grosse perle nello scollo, con le mani giunte. E' la figura del committente.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

Personaggi: Cristo; San Giovanni Evangelista; San Leonardo; San Benedetto (?); San Giovanni Battista. Figure: committente.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

**ISRL - Lingua**

latino

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali

**ISRP - Posizione**

sul podio

**ISRI - Trascrizione**

SALVATOR MUNDI SALVA NOS / MCCCLXXII

Il dipinto fu donato alla chiesa dal cardinale Gallo (sec. XVIII). E' piuttosto complessa la questione a proposito dell'esatta attribuzione dell'opera. Riferita dalle fonti locali al Durer (Direzione per osservare i monumenti più cospicui della città di Viterbo, Viterbo 1824) o al Mantegna dal Pinzi (C. Pinzi, I principali monumenti di Viterbo, Viterbo 1911, p. 101) che ricorda anche i pareri di altri studiosi che lo riferirono al Botticelli o ad Antoniazzo Romano, la tavola fu esaminata dal Berenson, in un primo studio del 1902, che la ritenne lavoro di uno squarcionesco per i particolari decorativi, per la postura della gamba, per i ricami delle stoffe; suggerì più precisamente il nome di Girolamo da Cremona e, riscontrando come nel 1472 fosse vescovo di Viterbo il lombardo Settala, ipotizzò che fu tale vescovo a commissionare l'opera all'artista. Il Berenson ribadì l'attribuzione in altre due pubblicazioni del 1907. Dello stesso parere restano gli studiosi che se ne occuparono in seguito: A. Venturi (1914), Pacchioni (1915), ancora Berenson (1918), Toesca (1918), Salmi (1923), Fogolari (1924). Il Mattioni (1928) ripropone, invece, e con scarso fondamento, un'attribuzione a Cristoforo Sacco, già avanzata nel 1912 da un altro studioso locale, l'Egidi. Si ripete di nuovo il riferimento a Girolamo da Cremona in un ulteriore lavoro del Berenson (1932), seguito, a molti anni di distanza, dallo Zeri (1950) che su questo dipinto si basa per proporre una nuova attribuzione di opere dell'artista. Il Colletti (1953) insiste ancora su Girolamo da Cremona, osservando ricordi di Filippo Lippi, Botticelli e Francesco di Giorgio. Accettano ancora come attendibile l'attribuzione il Faldi (1954) e il Salmi (1955) fino a quando il Longhi (1955), studiando i rapporti esistenti tra Girolamo e Liberale, sposta l'attribuzione a quest'ultimo. Il nome di Liberale da Verona è ripreso dal Laclotte (1956), Del Bravo (ripetutamente nel 1960, nel 1962 accennando ad una dipendenza da Neroccio, e 1967), Volpe (1961), Paccagnini (1961). Uno studio dello Zeri del 1964 ripropone la vecchia attribuzione a Girolamo da Cremona. Si consulti: W. Bode, Register zu Burkhardt's Cicerone, Leipzig 1901, p. 132; B. Berenson, An altar-piece by Girolamo da Cremona, in "The Study and Criticism of Italian Art", II series,

**NSC - Notizie storico-critiche**

London 1902, p. 97; B. Berenson, The north italian painters of the renaissance, New York- London 1907; B. Berenson, Una nuova pittura di Girolamo da Cremona, in "Rassegna d'Arte", 1907, p. 33; P. Egidi, Viterbo, Napoli 1912, pp. 50- 51; G. Pacchioni, Belbello da Pavia e Girolamo da Cremona miniatori, in "L'Arte", 1915, p. 381; A. Scriattoli, Viterbo nei suoi monumenti, Roma 1915-20, p. 139; B. Berenson, Essay in the study of sienese painting, New York 1918, pp. 52- 53; P. Toesca, Un dipinto di Girolamo da Cremona, in "Rassegna d'Arte", 1918, p. 142; M. Salmi, Gerolamo da Cremona miniaturista e pittore, in "Bollettino d'Arte", 1922- 23, pp. 461- 62, 478 n. 27; G. Fogolari, Le più antiche pitture di Gerolamo da Cremona, in "Dedalo", 1924- 25, p. 67; M. Mattioni, Viterbo, l'antica città dei papi, Milano 1928, p. 9; B. Berenson, Italian pictures of the renaissance, Oxford 1932; Mostra La Pittura viterbese dal XIV al XVI secolo, Viterbo, Museo Civico 1954, pp. 38- 39, n. 30; C. Strinati scheda in Il Quattrocento a Viterbo, cat. mostra, Viterbo 1983, pp. 202 ss.; F. Zeri, Una pala d'altare di Girolamo da Cremona, in "Bollettino d'Arte", 1950, pp. 36- 39; F. Zeri, The beginnings of Liberale da Verona, in "The Burlington Magazine", 1951, p. 117; L. Colletti, Pittura veneta del Quattrocento, Novara 1953, p. LII; I. Falda, La pittura viterbese dal XIV al XVI secolo, Viterbo 1954, pp. 38- 39; M. Salmi, La miniatura italiana, Milano 1955, p. 43; R. Longhi, Un apice espressionistico di Liberale da Verona, in "Paragone", 1955, pp. 5- 7; M. Laclotte, Da Giotto a Bellini, Parigi 1956, p. 60; C. Del Bravo, Liberale a Siena, in "Paragone", 1960, p. 26; G. Paccagnini, nel catalogo della mostra di Andrea Mantegna, Mantova 1961, Venezia 1961, p. 121; C. Volpe, L'apice espressionistico ferrarese di Liberale da Verona, in "Arte antica e moderna", 1961, p. 157; C. Del Bravo, recensione a G. Coor, Neroccio di Landi in "Paragone", 1962, p. 72; F. Zeri, Appunti sul Lindenau- Museum di Altenburg, in "Bollettino d'Arte", 1964, pp. 47- 48; A. Chastel, La grande officina- Arte Italiana 1460- 1500; M. Signorelli, Guida di Viterbo, Viterbo 1965, p. 92; C. Del Bravo, Liberale da Verona, Firenze 1967, pp. CVI- CVIII.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS RM 65642

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Venturi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1901-1940
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000450
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	VII, 1914, p. 47

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
----------------------------------	---

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1971**CMPN - Nome** Pampalone A.**FUR - Funzionario responsabile** Pedrocchi A.M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** ARTPAST/ Donato G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST/ Donato G.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)